

Grillo alla piazza

“I partiti la smettano di decidere per noi”

Folla ieri al comizio davanti al municipio

Personaggio

CARLO GIORDANO
CUNEO

Presentata la lista
del «Movimento
a 5 stelle»

Siamo tutti in movimento, altro che “bugia nen”. In 600, con bandierine di carta riciclata e colori atossici, hanno accolto, ieri pomeriggio, in piazza Audifreddi a Cuneo, Beppe Grillo, venuto a presentare i candidati con l’emetto giallo da cantiere del «Movimento a 5 stelle». Un’ora di comizio-spettacolo, con battute scherzose e ri-

flessioni serie su economia, ambiente e politica. Un Grillo in piena forma che non fa sconti a nessuno, da Berlusconi a Fassino, da Cota alla Bresso. Che si sarebbe trattato di un intervento a ruota libera lo si era capito subito. Ancora prima dell’inizio della manifestazione, sul camper parcheggiato davanti al municipio, in via Roma, il comico genovese risponde duro a chi gli parla della possibilità che nella «Granda» venga costruita una centrale nucleare: «Ma quale nucleare, sono tutte balle. È un’invenzione dei due “nani”, il nostro capo del Governo e il presidente francese Sarkozy: sotto c’è la torta degli appalti, anche perché non c’è uranio sufficiente per poi farle funzionare. Politici di settant’anni che programmano il futuro: una follia».

«Lo stesso vale per le centrali a biomasse che propone la Bresso - spiega -, non servono a nulla, solo ad aumentare il debito pubblico. Le foreste sono una risorsa, devono essere curate, se pro-

prio si vuole fare una centrale a biomasse si bruci materiale di sottobosco. L’ultima parola sui progetti spetta, però, ai cittadini e non ai partiti o ai sindaci croupier che hanno trasformato i Comuni in spa».

Un fiume in piena anche sul palco. «Basta grandi opere, anziché le merci bisogna far circolare le idee. Il futuro è la rete». Le altre parole d’ordine sono: l’acqua pubblica, riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata, case ecologiche.

Ci scappa anche un apprezzamento al sindaco di Cuneo, Valmaggia, perché usa la bicicletta. Una battuta sulla crisi economica non poteva mancare: «Tremonti dice che si vede una luce in fondo al tunnel. Sì, è un camion che ci viene addosso». Poi la presentazione dei quattro candidati cuneesi del «Movimento 5 stelle»: Fabrizio Biolè, libraio; Mauro Campo, ingegnere nucleare; Fabrizio Ghirardi, imprenditore; Manuele Isoardi, operaio Merlo. «Tutti rigorosamente incensurati».



Beppe Grillo ieri durante il comizio a Cuneo

